



Gestione tecnico patrimoniale

Direttore Alessandro Frigeni



Bergamo, **14 OTT. 2026**

“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO RELATIVO AI LAVORI DI ADEGUAMENTO EDILE ED IMPIANTISTICO DEI LOCALI DELL’AREA DIAGNOSTICA FINALIZZATI ALL’INSTALLAZIONE DI UNA TAC IN UN’AREA COMPLANARE AL PRONTO SOCCORSO DEL POLO OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI BIANCO (BG).”

CUP: C32C25000230002

CIG: BD00788C6F

Risposte ai quesiti pervenuti entro il 09.10.2026.

Quesito n. 1

Si richiede di indicare dove reperire il documento relativo al computo metrico.

Risposta al quesito n. 1

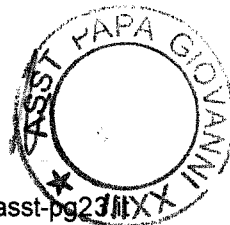
L’elaborato è reperibile nella documentazione di gara disponibile sulla piattaforma aziendale nella sezione “bandi”.

Quesito n. 2

Si chiede se all’interno della relazione sia possibile utilizzare anche pagine in formato A3 secondo l’equivalenza 2 facciate A4 = 1 facciata A3. Si chiede inoltre se sia possibile inserire l’indice nella copertina e quindi utilizzare una sola facciata per copertina + indice.

Risposta al quesito n. 2

Come previsto dall’articolo 14 del disciplinare di gara, per ognuno dei criteri A, B, C e D deve essere fornita una relazione descrittiva di massimo **10 facciate in formato A4 per ogni criterio**, comprendente: copertina, indice, testi, planimetrie, schemi, attestazioni e quant’altro ritenuto utile ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice.





Gestione tecnico patrimoniale

Direttore Alessandro Frigeni



Quesito n. 3

Si chiedono i seguenti chiarimenti:

- a) quale è la durata contrattuale vincolante da assumere nella predisposizione dell'offerta?
- b) quale documento deve essere assunto come riferimento per la programmazione dei lavori e delle relative fasi?
- c) le date riportate nel PSC sono meramente indicative? È prevista la pubblicazione di elaborati aggiornati e coerenti con la durata contrattuale confermata?

Risposta al quesito n. 3

- a) la durata massima dei lavori è prevista di 496 (quattrocentonovantasei) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, come specificato nel disciplinare di gara e nello schema di contratto.
- b) Il documento a cui fare riferimento per la programmazione dei lavori è il cronoprogramma del progetto esecutivo.
- c) Le date riportate nel PSC a pag. 2 sono state riportate in modo erroneo a causa di un mero errore materiale; si specifica che la durata massima dei lavori è pari a 496 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, come specificato nel disciplinare di gara e nello schema di contratto.

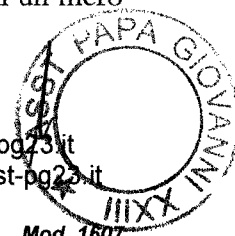
Quesito n. 4

Il PSC riporta un importo dei lavori pari a € 920.000,00, mentre gli atti di gara indicano un importo dei lavori pari a € 999.442,84. Inoltre, l'Allegato B al PSC, relativo alla stima dei costi della sicurezza, totalizza € 18.709,09, a fronte di € 22.324,95 indicati negli atti di gara quali oneri della sicurezza. A fronte di quanto indicato, si richiede di:

- a) confermare gli importi vincolanti da assumere ai fini dell'offerta, distinguendo l'importo soggetto a ribasso dai costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- b) chiarire a quali lavorazioni, misure o apprestamenti sia riferita la differenza di € 3.615,86 tra la stima contenuta nell'Allegato B al PSC e l'importo della sicurezza indicato negli atti di gara;
- c) indicare l'elaborato contenente la stima analitica corrispondente all'importo della sicurezza posto a base di gara oppure renderlo disponibile qualora non risulti tra i documenti pubblicati.

Risposta al quesito n. 4

- a) Come indicato all'interno del disciplinare di gara e del quadro economico, si confermano i seguenti importi: € 977.117,89 per l'importo dei lavori a base di gara soggetti a ribasso d'asta; € 22.324,95 per i costi inerenti alla sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale di € 999.442,84 (IVA esclusa). L'importo riportato a pag. 2 del PSC è erroneo a causa di un mero errore materiale.





Gestione tecnico patrimoniale

Direttore Alessandro Frigeni



- b) La differenza dell'importo di € 3.615,86 è riferita alla voce n° 5 (nolo di box di cantiere) presente alla pag. 3 dell'allegato B del Computo Metrico e alla voce n° 7 (nolo di servizio igienico dedicato) presente alla pag. 7 dell'allegato B del Computo Metrico, che per un mero errore materiale sono state riportate con un importo pari a zero.
- c) Si vedano le risposte al punto a) e al punto b).

Quesito n. 5

Il PSC prescrive la presenza costante di un moviere durante i lavori, mentre l'Allegato B al medesimo PSC ne computa l'impiego per 50 ore complessive. Si chiede pertanto di chiarire:

- a) La prescrizione deve intendersi riferita esclusivamente alle manovre di ingresso e uscita dei mezzi e alle operazioni che determinano interferenze con la circolazione pedonale o veicolare, entro le 50 ore stimate?
- b) Oppure è richiesto un presidio continuativo durante determinate fasi di lavoro caratterizzate da promiscuità (in tal caso, precisando le fasi interessate, le fasce di operatività e la durata stimata del presidio)?
- c) Qualora l'impiego richiesto ecceda le 50 ore computate, in quale voce e per quale quantità è prevista la relativa copertura economica? Il costo è incluso nell'importo complessivo della sicurezza posto a base di gara?

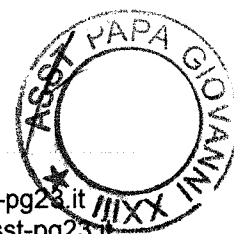
Risposta al quesito n. 5

- a) La prescrizione deve intendersi esclusivamente riferita alle ore che il moviere effettua per la regolamentazione del traffico durante le manovre d'ingresso ed uscita dei mezzi, computata per un totale pari a 50 ore.
- b) Vedasi risposta a)
- c) Vedasi risposta a)

Quesito n. 6

La voce n. 33 dell'elenco prezzi (codice LOM261.OC.EEA.Mc01.E0200.Zb031.0000.c), relativa alla demolizione di solaio in laterocemento, esclude le opere provvisorie di sostegno e protezione. Nell'Allegato B al PSC non risultano specifiche voci relative alla puntellatura. Con riferimento alla demolizione del solaio tra il piano interrato e il piano terra, prevista nella fase 1, si chiede di precisare:

- a) Quali opere provvisorie di sostegno, puntellamento e protezione sono previste dal progetto e in quali elaborati sono definite?
- b) Tali opere sono compensate mediante altre voci del computo metrico estimativo o della stima dei costi della sicurezza? In quali voci, quantità e relativi importi?





Gestione tecnico patrimoniale

Direttore Alessandro Frigeni



- c) Qualora siano invece considerate comprese negli oneri a carico dell'appaltatore, quale disposizione degli atti di gara o voce di prezzo ne preveda l'inclusione, tenuto conto dell'esclusione espressamente riportata nella voce n. 33?

Si chiede un riscontro puntuale ai quesiti sopra formulati e, ove necessario, la pubblicazione degli elaborati aggiornati, affinché l'offerta possa essere predisposta sulla base di indicazioni tecniche, temporali ed economiche univoche.

Risposta al quesito n. 6

a) Le opere provvisoriale relative alla demolizione parziale del solaio in laterocemento sono costituite dalla cassetta portante, dimensionata per sostenere il getto in calcestruzzo delle tre nuove travi realizzate in sostituzione dei tre filari di pignatte che verranno rimossi. La cassetta, pertanto, assolve altresì la funzione di contenimento delle macerie durante le fasi di demolizione parziale della cappa e degli elementi in laterizio ed è definita nella tavola CA_U di progetto.

b) Tali opere provvisoriale sono compensate alla voce "LOM261.LP.EEA.Pa03.A1015.Qa000.20035" del computo metrico estimativo, voce relativa alla formazione delle casseforme per i successivi getti. Le quantità e il relativo importo sono riportati nella medesima voce del CME.

c) Vedasi risposte a) e b)

Quesito n. 7

Si richiede un chiarimento in merito alla compilazione del eDGUE on line, poiché sono stati riscontrati dei problemi nel momento del caricamento dello stesso sulla piattaforma.

Risposta al quesito n. 7

Come da comunicazione prot. 71706, del 30.09.2026, caricata sia sulla piattaforma Sintel che sul sito aziendale, si informano gli Operatori Economici che, a causa di problemi di interoperabilità informatica, l'interscambio dell'e-DGUE potrebbe subire disservizi. Per garantire la regolare partecipazione, si invitano i concorrenti a caricare i file dell'e-DGUE direttamente sulla piattaforma Sintel, in conformità alle vigenti istruzioni operative (Manuali ARIA Sintel 2026).

Quesito n. 8

Si chiede se è possibile partecipare come impresa singola se si è in possesso della categoria OG1 classifica V, o se, in caso contrario, si debba partecipare tramite ATI con ditte in possesso delle categorie OS20/OS30.





Gestione tecnico patrimoniale

Direttore Alessandro Frigeni



Risposta al quesito n. 8

Ai fini della partecipazione alla gara, è richiesto come requisito obbligatorio esclusivamente il possesso dell'attestazione SOA relativa alla categoria OG1 classifica II.

Quesito n. 9

Si chiede la possibilità di ricevere il computo metrico estimativo in formato editabile.

Risposta al quesito n. 9

La documentazione a disposizione dei soggetti interessati è quella pubblicata nella sezione "Bandi" del sito aziendale.

Quesito n. 10

Si richiede se è possibile svolgere un ulteriore sopralluogo.

Risposta al quesito n. 10

Nel disciplinare di gara è previsto un unico sopralluogo, peraltro non obbligatorio, in data 28.09.2026.

Quesito n. 11

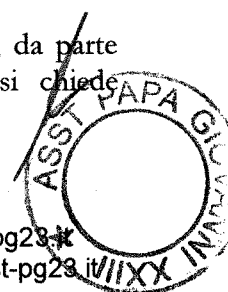
Nel visionare la documentazione di gara si è rilevata una discordanza relativa alla durata dei lavori, in quanto il disciplinare indica 496 giorni mentre gli elaborati di gara 364 giorni. Si chiede quale sia la durata corretta.

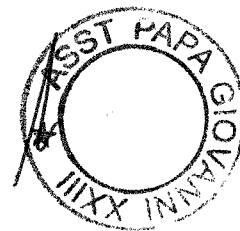
Risposta al quesito n. 11

La durata dei lavori è di 496 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, come specificato nel disciplinare di gara e nello schema di contratto. Vedasi inoltre la risposta al quesito n. 3 del presente documento.

Quesito n. 12

In riferimento al criterio dell'offerta tecnica che attribuisce fino a 15 punti per il possesso, da parte dell'operatore economico, di personale formato in materia di sicurezza e ambiente, si chiede cortesemente di conoscere:





Gestione tecnico patrimoniale

Direttore Alessandro Frigeni

1. La modalità di attribuzione del punteggio, con particolare riferimento ai parametri utilizzati dalla Commissione per la valutazione degli attestati di formazione (tipologia dei corsi, numero di lavoratori coinvolti, eventuale proporzionalità rispetto all'organico, criteri di verifica documentale).
2. Se gli attestati di formazione in materia di sicurezza e ambiente possano costituire oggetto di avvalimento ai fini del criterio premiale, oppure se debbano essere necessariamente posseduti dall'operatore economico concorrente in via diretta, senza possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

Risposta al quesito n. 12

Le modalità dell'attribuzione del punteggio da parte della commissione giudicatrice sono indicate nel disciplinare di gara.

- 1) Vedasi disciplinare di gara al punto 9.2

*“per il **criterio B**: ai fini dell'attribuzione delle preferenze per la determinazione dei coefficienti di cui al metodo del confronto a coppie, la Commissione giudicatrice privilegerà le proposte che prevedono l'utilizzo di personale particolarmente qualificato e formato in materia di sicurezza sul cantiere e di gestione ambientale del cantiere;”*

- 2) Vedasi disciplinare di gara al punto 21.

Quesito n. 13

In fase di predisposizione della documentazione di gara per la procedura in oggetto, si richiede un cortese chiarimento in merito alla qualificazione nelle categorie delle opere.

Nel riepilogo dell'importo dei lavori si rilevano le seguenti incidenze:

OG 1 (Cat. prevalente): 48,93% – Cl. II

OS 28: 29,83%

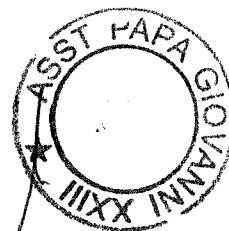
OS 30: 19,01%

Oneri di sicurezza: 2,23%

La scrivente impresa è in possesso della sola attestazione SOA per la categoria OG 1, Classe V. Considerato che la somma dell'importo della categoria OG 1 e dei relativi oneri di sicurezza supera il 51% dell'importo totale dei lavori (pari al 51,16%), si chiede conferma della possibilità di partecipare come impresa singola, ricorrendo al subappalto c.d. "qualificante" al 100% per le categorie OS 28 e OS 30, ovvero se sia necessariamente richiesta la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI).

Risposta al quesito n. 13

Ai fini della partecipazione alla gara, è richiesto come requisito obbligatorio esclusivamente il possesso dell'attestazione SOA relativa alla categoria OG1 classifica II.

**Gestione tecnico patrimoniale***Direttore Alessandro Frigeni***Quesito n. 14**

Con riferimento alla Comunicazione prot. 73915 del 07/10/2026, con la quale è stata rettificata la tabella n. 1 del Disciplinare di gara, si rileva che l'importo della categoria OS3, pari a € 50.188,42, risulta sommato a quello della categoria prevalente OG1, portandone l'importo complessivo a € 489.027,60.

Considerato che OG1 e OS3 costituiscono due categorie di lavorazioni distinte, come peraltro correttamente individuate all'art. 1.3 del Capitolato Speciale, si chiede di rettificare la suddetta tabella, mantenendo separati i rispettivi importi. Si chiede pertanto di confermare la distinta classificazione delle due categorie, anche ai fini della qualificazione e del subappalto, procedendo alla conseguente rettifica della documentazione di gara.

Risposta al quesito n. 14

Ai fini della qualificazione in fase di gara, l'importo relativo alle lavorazioni rientranti nella categoria OS3, pari a € 50.188,42, essendo inferiore al 10% dell'importo totale d'appalto e a € 150.000,00, è stato inglobato nella categoria prevalente OG1.

Quesito n. 15

Nel disciplinare di gara a pag. 20 al paragrafo 23. GARANZIA PROVVISORIA, la garanzia è richiesta pari al 2% dell'importo a base dell'appalto. Nel Capitolato Tecnico a pag. 20 al paragrafo Art. 2.12 GARANZIA PROVVISORIA è riportato: L'importo del presente appalto è inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del codice e pertanto la garanzia provvisoria – art. 106 c. 1, del codice – è pari al 1% del valore complessivo del presente appalto, ai sensi dell'art. 53, c. 4 del codice. Si chiede di chiarire.

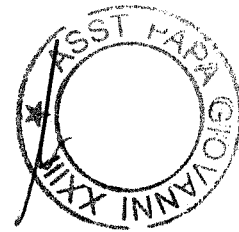
Risposta al quesito n. 15

Si conferma che, trattandosi di appalto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, trova applicazione l'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e pertanto la garanzia richiesta è pari all'1%, l'annotazione a pag. 20 del disciplinare è erroneamente riportata per mero errore materiale.

Quesito n. 16

La relazione generale RD01 precisa che le stratigrafie di schermatura sono state sviluppate sulla base delle indicazioni della stazione appaltante, che il progetto non costituisce valutazione radioprotezionistica ai sensi del D.Lgs. 101/2020 e che eventuali aggiornamenti conseguenti alla configurazione definitiva dell'apparecchiatura TAC o a successive prescrizioni dell'Esperto di Radioprotezione saranno oggetto di adeguamenti. Si chiede di confermare:

(a) che gli spessori di piombo equivalente previsti dal computo (2 mm per pareti, contropareti, porte e finestra del locale TAC; 1 mm per pavimento e controsoffitto) sono quelli prescritti dall'Esperto di Radioprotezione per l'apparecchiatura individuata;



Gestione tecnico patrimoniale

Direttore Alessandro Frigeni

(b) che eventuali maggiori spessori, estensioni delle superfici schermate o modifiche costruttive derivanti dalla configurazione definitiva dell'apparecchiatura o da prescrizioni dell'Esperto di Radioprotezione successive all'offerta saranno compensati come variante ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, con formazione di nuovi prezzi ove necessario;

(c) a chi compete la certificazione della schermatura richiesta nelle voci di computo e se è previsto un collaudo strumentale a carico dell'appaltatore.

Risposta al quesito n. 16

A) Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara.

B) Vedasi risposta a)

C) Vedasi risposta a)

Quesito n. 17

Il computo compensa le assistenze murarie agli impianti meccanici con l'unica voce a corpo P.A.M.002 (24 ore di operaio, 4 m di forature, 10 m di tracce), mentre le specifiche tecniche del capitolato indicano l'assistenza muraria come compresa nei prezzi delle tubazioni e alcune voci di prezzo regionale impiegate nel computo la escludono espressamente. Non risulta inoltre alcuna voce di assistenza muraria per gli impianti elettrici e speciali. Si chiede di confermare con quali voci del computo sono compensate le assistenze murarie (formazione e chiusura di tracce, fori e attraversamenti su pareti e solai, sigillature con ripristino della resistenza al fuoco, ripristini di finitura) per gli impianti meccanici, elettrici e speciali, e se le forometrie sui solai e sulle pareti esistenti sono comprese nelle opere edili di demolizione.

Risposta al quesito n. 17

La voce P.A.M.002 compensa tutte le assistenze murarie per gli impianti meccanici non già incluse nelle singole lavorazioni indicate nelle voci di prezzo.

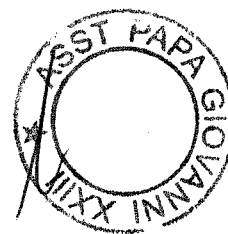
Quesito n. 18

Con la presente siamo a domandare quali tipi di certificazioni e attestati siano richiesti e valorizzati nel Criterio B.

Risposta al quesito n. 18

Le modalità dell'attribuzione del punteggio da parte della commissione giudicatrice sono indicate nel disciplinare di gara.

Vedasi disciplinare di gara al punto 9.2



Gestione tecnico patrimoniale

Direttore Alessandro Frigeni

- *“per il **criterio B**: ai fini dell’attribuzione delle preferenze per la determinazione dei coefficienti di cui al metodo del confronto a coppie, la Commissione giudicatrice privilegerà le proposte che prevedono l’utilizzo di personale particolarmente qualificato e formato in materia di sicurezza sul cantiere e di gestione ambientale del cantiere;”*

Quesito n. 19

Si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. Relativamente al modello “02 Allegato 2 - Dichiarazioni varie”, si chiede conferma che le dichiarazioni debbano far riferimento al Codice in vigore D.Lgs 36/2023 e si chiede possibilmente di fornire il suddetto modello modificato.
2. Si chiede di indicare il codice CNEL del CCNL applicato.
3. Relativamente al CCNL applicato, si chiede di indicare in quale documento l'O.E. debba dichiarare il CCNL che applica e la eventuale dichiarazione di equivalenza con quello indicato dalla S.A. e in quale busta debba essere inserito.
4. Con riferimento all'art. 2.3 "Clausole sociali" del CSA, si chiede a codesta spett.le S.A. di indicare puntualmente quali siano gli adempimenti e le prescrizioni concrete che l'operatore economico è tenuto a dichiarare e a garantire in fase di partecipazione.

Risposta al quesito n. 19

- 1) Si conferma che tutte le dichiarazioni rese in sede di gara devono intendersi riferite alle disposizioni dell'attuale Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023). L'operatore economico è autorizzato ad adeguare il modello aggiornando i riferimenti normativi al D.Lgs. 36/2023.
- 2) Si specifica che, essendo la categoria prevalente dell'appalto la OG1, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) il cui ambito di applicazione è strettamente connesso all'attività prevalente oggetto dell'appalto è quello del settore Edile.
- 3) Ai sensi dell'art 11 comma 3 del Codice, gli Operatori Economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. (Inserire nella documentazione chiamata “Busta Economica” - Allegato 4 - Dichiarazione costi).
- 4) Nel merito non sono previsti adempimenti formali specifici in fase di partecipazione alla gara.

Quesito n. 20

con la presente si richiede:

1. disponibilità (giorni e fasce orarie) per un eventuale ns sopralluogo presso l'area oggetto dell'appalto;
2. chiarimento per l'offerta tecnica: si chiede conferma se nel conteggio delle max 10 pagine per criterio si tiene conto anche di copertina, indice, planimetrie, schemi e attestazioni, o se



Gestione tecnico patrimoniale

Direttore Alessandro Frigeni



altrimenti sono escluse dal conteggio e il numero totale di pagine può essere di conseguenza maggiore di 40.

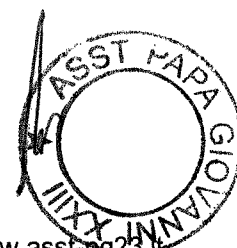
Risposta al quesito n. 20

1. Nel disciplinare di gara è previsto un unico sopralluogo, peraltro non obbligatorio, in data 28.09.2026.
2. Come previsto dall'articolo 14 del disciplinare di gara, per ognuno dei criteri A, B, C e D deve essere fornita una relazione descrittiva di massimo **10 facciate in formato A4 per ogni criterio**, comprendente: copertina, indice, testi, planimetrie, schemi, attestazioni e quant'altro ritenuto utile ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice.

Quesito n. 21

Ai fini della corretta formulazione dell'offerta, si richiedono i seguenti chiarimenti in merito allo schema di contratto, tenuto conto dell'importo complessivo dei lavori di Euro 999.442,84 come risultante dal Disciplinare di gara come rettificato dalla nota del 7 ottobre 2026.

1. Prezzo a corpo e verifiche preliminari - artt. 2 e 3
L'art. 2 pone a carico dell'Appaltatore tutti i rilievi e le analisi preliminari, senza compensi aggiuntivi, mentre l'art. 3 stabilisce un corrispettivo a corpo comprensivo di tutto quanto necessario alla completa esecuzione dei lavori.
Si chiede di confermare che l'esclusione di compensi aggiuntivi per i rilievi e le analisi preliminari non si estenda automaticamente alle eventuali lavorazioni ulteriori rese necessarie da condizioni degli edifici e degli impianti esistenti non rappresentate negli elaborati di gara. Si chiede, pertanto, di precisare come saranno gestite e valorizzate tali lavorazioni, ove ricorrano i presupposti per una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.
2. Soluzioni organizzative dell'offerta tecnica - artt. 2, 4 e 12
L'art. 2 obbliga l'Appaltatore ad attuare, a propria cura e spese e senza variazione dell'importo contrattuale, tutte le soluzioni organizzative proposte in offerta. L'art. 4 rende i relativi elaborati parte integrante del contratto. L'art. 12 qualifica la mancata attuazione di tali soluzioni come grave inadempimento legittimante la risoluzione.
Si chiede di chiarire:
 - se la previsione di risoluzione riguardi qualsiasi scostamento dagli impegni offerti oppure soltanto inadempimenti di effettiva gravità;
 - se siano ammesse, previa approvazione della Stazione Appaltante, soluzioni organizzative equivalenti che assicurino le medesime prestazioni;
 - quale procedura di contestazione e quale termine per porre rimedio all'inadempimento siano previsti prima dell'eventuale risoluzione.
3. Frequenza dei SAL e liquidazione del residuo - art. 8



**Gestione tecnico patrimoniale**

Direttore Alessandro Frigeni



L'art. 8 prevede SAL al raggiungimento di almeno Euro 200.000,00 di lavori eseguiti, al lordo del ribasso e al netto dell'IVA. Tale soglia rappresenta circa il 20% dell'importo complessivo dei lavori.

Si chiede di chiarire:

- se sia prevista anche una periodicità temporale di emissione dei SAL, indipendentemente dal raggiungimento della soglia;
- in assenza di tale periodicità, se possa essere prevista l'emissione di SAL mensili o bimestrali anche per importi inferiori;
- se sia possibile concordare una soglia inferiore a quella attualmente prevista;
- se, all'ultimazione dei lavori, sia previsto un ultimo SAL per il residuo inferiore a Euro 200.000,00 oppure se tale importo debba essere liquidato esclusivamente con il saldo successivo al certificato di regolare esecuzione.

4. Revisione prezzi

Lo schema di contratto non contiene una disciplina espressa della revisione prezzi.

Si chiede di indicare il documento e la disposizione di gara che regolano la revisione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, precisando gli indici applicabili, il riferimento temporale per il calcolo delle variazioni, la periodicità delle verifiche e le modalità di riconoscimento dei relativi importi. Qualora tale disciplina non sia presente nei documenti di gara, si chiede di integrarla nello schema di contratto.

5. Termine di esecuzione e interferenze con l'attività ospedaliera - artt. 5 e 6

Si chiede di indicare i documenti che definiscono la disponibilità dei locali, le eventuali consegne per fasi, le limitazioni agli accessi e agli orari di lavoro, le interruzioni impiantistiche consentite e il coordinamento con altri operatori.

Si chiede inoltre di chiarire come saranno gestiti gli impedimenti derivanti da esigenze ospedaliere o interferenze non imputabili all'Appaltatore, sia ai fini delle sospensioni e delle proroghe, sia ai fini dell'eventuale riconoscimento dei maggiori costi.

6. Risoluzione e recesso - art. 12

Si chiede di individuare gli specifici obblighi contrattuali cui si riferisce il richiamo alla risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Quanto al recesso, si chiede di confermare che il riferimento all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 debba intendersi riferito all'art. 123 e che trovino applicazione tutte le spettanze dell'Appaltatore previste da quest'ultima disposizione e dall'Allegato II.14.

7. Ordine di prevalenza dei documenti - artt. 3 e 4

Si chiede di indicare l'ordine di prevalenza tra schema di contratto, Capitolato speciale, elaborati progettuali, altri atti di gara e offerta tecnica, nonché la procedura da seguire in caso di prescrizioni incompatibili o difformi tra tali documenti.

Risposta al quesito n. 21

- 1) Si rimanda a quanto previsto dagli artt. 2 e 3 dello Schema di Contratto.
- 2) Si rimanda a quanto previsto dagli artt. 2, 4 e 12 dello Schema di Contratto.





Gestione tecnico patrimoniale

Direttore Alessandro Frigeni



- 3) Si rimanda a quanto previsto dall'art. 8 dello Schema di Contratto.
- 4) Per quanto riguarda la normativa in materia di revisione prezzi si fa riferimento al punto 3 del disciplinare e all'art. 60 del Codice.
- 5) In sede di definizione del programma dei lavori di cui al punto 5 dello schema di contratto verranno definite nel dettaglio le fattispecie riportate nel quesito.
- 6) Si rimanda a quanto previsto dall'art. 12 dello Schema di Contratto, con particolare riferimento ai richiami all'art. 122 del Codice.
- 7) Si rimanda al capitolo 2.2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

